

Li mandò a due a due

Gesù, raccolti intorno a sè i discepoli, diede loro le consegne dell'evangelizzazione - la nuova evangelizzazione- e li mandò in tutto il mondo a due, a due. Senza bisaccia, senza bastone, con una tunica sola lasciandosi portare e nutrire dalla provvidenza.

Ciò che particolarmente colpisce è quell'andare a due, a due. Disarmati di ogni potere umano. Addirittura come agnelli in mezzo a lupi. Andavano a due, a due; ma erano in tre perché Gesù era tra loro come, dopo la resurrezione, si accompagnerà con i due discepoli di Emmaus..- La fiammella dell'amore era accesa tra loro: Io sono con voi tutti i giorni.

Frate Masseo, vieni con me. Andiamo per i paesi vicini a fare la predica - disse frate Francesco al suo confratello.

E Frate Masseo disse subito sì, anche se preoccupato della improvvisa chiamata a predicare, sia pure accanto a Francesco. Forse frugava nella mente in cerca di qualche bel pensiero da esporre, da predicare.

Escono insieme dal convento e tutt'e due, sempre insieme, camminano attraverso i paesi vicini, conversando affabilmente, parlando semplicemente del più e del meno. Finita la passeggiata, tornano al

convento con somma meraviglia di frate Masseo che, nel mettere piede in casa, non si trattiene dal chiedere a Francesco: “E la predica?”.

S. Agostino commenta: “Gesù li mandò a due, a due perché potessero vivere e testimoniare la carità fraterna.” L'aveva detto: “Da questo tutti conosceranno che siete miei, se vi amerete gli uni gli altri. Padre, che tutti siano Uno perché il mondo veda e creda.”

Questa è la predica che il mondo aspetta.

Mi piace ricordare il rito del Sabato Santo. In chiesa tutte le luci sono spente. Cose, persone tutto è avvolto nelle tenebre. La fiammella del cero pasquale rappresenta la vita di Colui che ha detto di sé: “Io sono la luce del mondo. Fuoco sono venuto a portare sulla terra. Desidero solo che divampi.” E si canta: “Ecco la luce di Cristo”, accendendo le candele dei presenti.

Mia nonna mi ripeteva spesso: “Gran fuoco dipinto non cuoce minestra”. Mille candele spente non fanno quanto un cerino acceso. Mille cristiani disuniti non valgono quanto la fiammella accesa dalla concordia di due o tre persone.

Da questo piccolo cerino, se infiammato, può in ogni momento divampare un incendio.